



COMUNE DI POMAROLO (Provincia di Trento)	
15 FEB 2017	
Prot. n. Anno
Pratica
Cat.	cl. fase.

COMUNE DI POMAROLO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	23
C) SPESE PER MACROAGGREGATI.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza e di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pomarolo nominato con delibera consiliare n. 28 del 29.11.2016;

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 7.2.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 6.2.2017 con delibera n. 24 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, dei servizi dell'Ente.
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere

h) il documento unico di programmazione (DUP), comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, nell'ambito della PAT, in particolare il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2016, si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e all'anno 2018 l'adozione del bilancio consolidato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 137 del 10/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 16 maggio 2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità, (saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015);
- per quanto riguarda le disposizioni sul contenimento delle spese di personale, dalla relazione del revisore al rendiconto 2015 risulta che la spesa per il personale impegnata nel 2015, non ha comportato una generale riduzione, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio precedente.
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati, l'ente detiene partecipazioni di minima entità in società funzionali;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	337.669,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	21.388,05
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	316.281,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	337.669,69

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	71.886,63	232.313,29	91.309,65
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La proposta di bilancio 2017-2019 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016, al momento l'ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2016 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2017-2019 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 31/12/2016.

(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	337.669,69
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	54.632,09
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2016	4.030.506,14
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	3.914.041,10
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	763.945,74
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	910.250,63
(=) Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione 2017	362.461,93
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/- Variazione di residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	10.342,97
-/+ Variazione di residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	39.369,75
(-) Fondo pluriennale vincolato presunto dell'esercizio 2016	135.466,33
(=) (A) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2016	197.968,82

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016	55.539,46
Composizione	
(B) Totale parte accantonata	55.539,46
(C) Totale parte vincolata	21.388,05
(D) Totale destinata agli investimenti	0,00
(E) Totale parte disponibile	121.041,31
= COMPLESSIVO (B+C+D+E)	197.968,82

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.316,99	29.610,76	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	25.315,10	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avано di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avано vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>fondo cassa all'1/1/2017</i>	<i>91.309,65</i>	<i>275.841,16</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	553.551,76	562.516,76	572.341,76	572.341,70
2	Trasferimenti correnti	1.351.839,53	1.443.834,82	1.359.992,19	1.367.387,19
3	Entrate extratributarie	804.668,58	541.091,00	546.660,00	559.660,00
4	Entrate in conto capitale	1.282.481,65	1.029.551,37	166.588,00	160.185,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	645.000,00	605.000,00	605.000,00	605.000,00
	TOTALE	4.937.541,52	4.481.993,95	3.550.581,95	3.564.573,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.992.173,61	4.511.604,71	3.550.581,95	3.564.573,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza	2.738.826,35	2.519.555,43	2.478.993,95	2.499.388,89
		<i>di cui già impegnato</i>		729.105,52	619.082,50	391.452,50
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.610,76	0,00	(0,00)	(0,00)
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza	1.301.097,26	1.087.049,28	166.588,00	160.185,00
		<i>di cui già impegnato</i>		367.258,83	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza	7.250,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</i>					
	<i>TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza	645.000,00	605.000,00	605.000,00	605.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<i>TOTALE TITOLI</i>	previsione di competenza	4.992.173,61	4.511.604,71	3.550.581,95	3.564.573,89
		<i>di cui già impegnato</i>		1.096.364,35	619.082,50	391.452,50
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.610,76	0,00	0,00	0,00
	<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	previsione di competenza	4.992.173,61	4.511.604,71	3.550.581,95	3.564.573,89
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.096.364,35	619.082,50	391.452,50
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.610,76	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Il FPV pari ed euro 29.610,76 è costituito da spese impegnate nell'esercizio 2016 (fondo indennità e produttività del personale dipendente), e successivamente imputate all'esercizio 2017.

Si riporta la composizione per missioni e programmi del FPV.

Composizione per missioni e programmi	Importo
02 Segreteria Generale	5.830,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.583,33
06 Ufficio Tecnico	5.500,00
07 Elezioni e consultazioni popolari	2.733,33
10 Risorse Umane	11.544,10
TOTALE MISSIONE 01	29.190,76
01 Istruzione prescolastica	220,00
TOTALE MISSIONE 03	220,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	200,00
TOTALE MISSIONE 10	200,00
	TOTALE
	29.610,76

L'ente ha provveduto alla costituzione del fondo indennità e produttività del personale dipendente relativo al periodo 01.01.2016 – 31.12.2016 al fine di procedere con successivo provvedimento, alla creazione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato e all'impegno di spesa. La successiva imputazione delle stesse all'esercizio 2017, è avvenuta tramite l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato. Delibere della Giunta Comunale n. 371 e 372 del 30 dicembre 2016.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
- spese accessorie del personale dipendente rinviate al 2017	29.610,76
-	
-	
TOTALE	29.610,76

2. Previsioni di cassa

Fondo di Cassa al 31/12/2016 Euro 275.841,16.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		275.841,16
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	605.925,92
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.130.529,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	636.863,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.296.350,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	616.176,18
TOTALE TITOLI		5.585.845,48
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.861.686,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	3.290.289,44
2	Spese in conto capitale	1.523.517,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	676.493,78
TOTALE TITOLI		5.790.300,63
SALDO DI CASSA		71.386,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 22 del 31/1/2017, ha ritenuto necessario richiedere al Tesoriere Comunale Credito Valtellinese SPA, con decorrenza 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2018, una anticipazione di cassa sufficiente a fronteggiare, in caso di necessità, il fabbisogno di spesa derivante dai molteplici impegni del Comune per un importo complessivo pari ad Euro 300.000,00. Dato che la presente relazione viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016, si accerta che l'importo richiesto ad anticipazione non supera i 3/12 delle entrate correnti, accertate nel rendiconto dell'ultimo esercizio finanziario approvato (2015) pari ad euro (2.369.206,87).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	<i>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</i>			-	275.841,16
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>		29.610,76	29.610,76	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	275.184,16	562.516,76	837.700,92	605.925,92
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	766.694,35	1.443.834,82	2.210.529,17	2.130.529,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	286.583,53	541.091,00	827.674,53	636.863,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	266.799,31	1.029.551,37	1.296.350,68	1.296.350,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.176,18	605.000,00	616.176,18	616.176,18
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.606.437,53	4.511.604,71	6.118.042,24	5.861.686,64
1	<i>Spese correnti</i>	773.877,60	2.519.555,43	3.293.433,03	3.290.289,44
2	<i>Spese in conto capitale</i>	436.468,13	1.087.049,28	1.523.517,41	1.523.517,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	71.493,78	605.000,00	676.493,78	676.493,78
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.281.839,51	4.511.604,71	5.793.444,22	5.790.300,63
	SALDO DI CASSA				71.386,01

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio di parte corrente:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29.610,76		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.547.442,58	2.478.993,95	2.499.388,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.519.555,43	2.478.993,95	2.499.388,89
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		31.315,00	31.890,00	31.890,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		57.497,91	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		57.497,91	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Si evidenzia un avanzo di parte corrente (margine corrente), in relazione alle previsioni 2017 di euro 57.497,91, lo stesso viene utilizzato per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Equilibrio di parte capitale:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	
P) Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.029.551,37	166.588,00	160.185,00	
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)				
S1) Entrate titolo 5.02 per Riscossioni crediti breve termine	(-)				
S2) Entrate titolo 5.03 per Riscossioni crediti medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre Entrate per riduzioni attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)				
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.087.049,28	166.588,00	160.185,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	(+)	- 57.497,91	0,00	0,00	
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossioni crediti breve termine	(+)		-	-	
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossioni crediti medio-lungo termine	(+)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni attività finanziaria	(+)	-	-	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine	(-)	-	-	-	
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 Altre spese per Acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni di crediti a breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni di crediti a medio lungotermine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione di crediti a breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione di crediti a medio lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.					
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.					

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

La complessiva suddivisione delle entrate e delle spese correnti e non ricorrenti, effettuata per titoli ed in relazione alle previsioni riferite alle annualità dal 2017 al 2019, è stata riportata all'interno della nota integrativa predisposta dall'ente.

Per le ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ri piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	29.610,76		
Titolo 1	562.516,76	572.341,76	572.341,70
Titolo 2	1.443.834,82	1.359.992,19	1.367.387,19
Titolo 3	541.091,00	546.660,00	559.660,00
Titolo 4	1.029.551,37	166.588,00	160.185,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.606.604,71	2.645.581,95	2.659.573,89

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.519.555,43	2.478.993,95	2.499.388,89
Titolo 2	1.087.049,28	166.588,00	160.185,00
Titolo 3			
Totale spese finali	3.606.604,71	2.645.581,95	2.659.573,89
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 25 gennaio 2017.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici contenuto nel DUP è disciplinato, ai sensi del articolo 13 dalla Legge Provinciale 36/93 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 del 2002.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP tiene conto delle indicazioni dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2016 in materia di contenimento della spesa (contingente di spesa per le assunzioni pari alla quota del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, fatte salve le assunzioni "fuori budget".)

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per il calcolo differenziale tra entrate e spese ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, sono da considerare quali entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I-II-III-IV degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n.1/L (che corrispondono ai titoli I,II,III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011), e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I-II degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n.1/L (che corrispondono ai titoli I,II,III, degli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011).

La legge 164 del 31 agosto 2016 ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge 243 del 2012 e che vanno a disciplinare il predetto vincolo di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali a partire dal 2017.

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29.610,76	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	29.610,76	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	562.516,76	572.341,76	572.341,70
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.443.834,82	1.359.992,19	1.367.387,19
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	541.091,00	546.660,00	559.660,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.029.551,37	166.588,00	160.185,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.519.555,43	2.478.993,95	2.499.388,89
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	31.315,00	31.890,00	31.890,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.488.240,43	2.447.103,95	2.467.498,89
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.087.049,28	166.588,00	160.185,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.087.049,28	166.588,00	160.185,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾		31.315,00	31.890,00	31.890,00
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

Imposta Immobiliare Semplice – IM.IS.

L'ente prevede che il gettito dell'imposta IM.IS pari ad euro 320.000,00, verrà determinato per l'anno 2017 dalle seguenti aliquote.

Con un incremento di euro 4.000 rispetto alle previsioni 2016 (euro 316.000,00).

Si tratta delle aliquote relative all'Imposta Immobiliare Semplice approvate dal Consiglio Comunale dell'Ente per l'anno 2016 con verbale di deliberazione n. 1 del 7 marzo 2016, e che alla data odierna risultano confermate anche per l'anno 2017.

Tipologia immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione imponibile
Abitazione principale e assimilati comprese pertinenze (residenti in RSA) - escluse categorie (A1, A8 e A9)	0,00 %		
Abitazione principale e assimilati comprese pertinenze categorie (A1, A8, A9)	0,35%	€ 284,36	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta di 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9.	0,79%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati in categoria D5	0,91%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati destinati/utilizzati da scuole paritarie	0,20%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 231.775,00, con un aumento di euro 465,00 rispetto alle previsioni 2016 (euro 231.310,00), come gettito per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'ente gestore dei servizi relativi ai servizi solidi urbani è la Comunità della Vallagarina.

A seguito dell'approvazione, da parte della Comunità della Vallagarina, della rendicontazione e della ripartizione delle spese sostenute derivanti dall'espletamento dei servizi ambientali di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e differenziati, il Comune provvede alla liquidazione della quota a proprio carico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI - IMU (anni precedenti)	-		5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI (anni precedenti)			500,00	500,00	500,00
IMIS					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITÀ					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Stante il termine quinquennale previsto per gli accertamenti, l'ente ha stanziato un totale di euro 5.500 relativi all'attività di recupero delle annualità precedenti (ICI-TASI)

Per quanto riguarda il recupero evasione della tassa sui rifiuti TARI, l'attività di accertamento e riscossione viene svolta dalla Comunità della Vallagarina così come l'attività di controllo ai fini dell'aggiornamento della banca dati per l'emersione di nuova base imponibile.

Per quanto riguarda la TAOSAP e l'imposta sulla pubblicità, l'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.R.L..

TOSAP

La Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è il tributo dovuto per l'occupazione di spazi appartenenti a beni demaniali degli enti locali, come strade, corsi, piazze, aree private gravate da servitù di passaggio, spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, ecc.

L'ente ha stanziato come per l'esercizio precedente l'importo di euro, 3.520,00.

Imposta sulla pubblicità diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, pari ad Euro 1.721,76 è stata determinata tenendo conto della convenzione con l'ICA s.r.l.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2017.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
ASILO NIDO	677.400,00	677.400,00	100
IMPIANTI SPORTIVI	6.500,00	12.000,00	54,16667
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	190.811,00	190.811,00	100
TOTALE	874.711,00	880.211,00	99,37515

L'Ente ha provveduto a deliberare le tariffe valide per l'anno 2017.

L'Ente gestisce a livello Sovracomunale il servizio asilo, con i comuni di, Villa Lagarina e Nomi per le annualità 2016-2019. (Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 17 dicembre 2015).

Per quanto riguarda la voce "ASILO NIDO", nelle entrate sono stati riportati i dati relativi al cap. 162 (contributo PAT), al cap.360 (rette), al cap.165 (contributo Comune di Villa Lagarina) e al cap.166 (contributo Nomi) nelle spese, oltre ai capitoli 1891 (spese ente gestore), cap.1890 e 1895 (spese varie di manutenzione ordinaria), cap.1894 (spese di locazione), sono stati considerati anche i costi sostenuti per il personale.

Per quanto riguarda la voce "IMPIANTI SPORTIVI", sono stati riportati i dati relativi alla palestra: tra le spese il cap.951 per euro 12.000,00, tra le entrate i cap.706 per euro 5.500,00 (rimborsi per utilizzo palestra da parte delle società) e cap.735 per euro 1.000,00 (rimborsi vari).

Per quanto riguarda la voce "SERVIZIO IDRICO INTEGRATO", nelle entrate sono stati riportati i dati relativi al cap.405 (acqua) per euro 69.781,00, cap.407 (fognatura) per Euro 21.030,00 e cap.408 (depurazione) per euro 100.000,00.

I proventi derivanti dal servizio depurazione vengono integralmente versati alla Provincia, nelle spese è stato riportato lo stesso importo, in quanto oltre alle diverse spese di gestione (previste nei vari capitoli) sono stati considerati anche i costi sostenuti per il personale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Sanzioni codice delle strada	5.500,00	5.500,00	5.500,00
TOTALE ENTRATE	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0

L'importo accertato e riscosso per l'esercizio 2015 è pari ad euro 5.771,95.

L'importo previsto nel bilancio di previsione 2016 era pari ad euro 5.500,00.

Sanzioni amministrative per violazioni e regolamenti comunali, per violazioni comunali, ordinanze e norme di legge, previsione annualità 2017-2019 euro 6.000,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	5.382,10	0,00%
Previsioni 2016	20.000,00	0,00%
2017	5.000,00	0,00%
2018	5.000,00	0,00%
2019	5.000,00	0,00%

Per il 2016 è stato inserito il dato relativo alle previsioni 2016.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edili compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
	1 - Organi istituzionali	1	99.780,00	94.700,00	95.200,00
		2			
	2 - Segreteria generale	1	292.785,03	294.191,17	219.830,00
		2			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	123.711,87	124.343,33	116.810,00
		2			
		3			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	3.890,00	8.100,00	8.100,00
		2			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	24.984,04	178.416,00	0,00
		2			
		3			
1 - Servizi istituzionali	6- Ufficio tecnico	1	236.512,74	212.796,74	179.320,00
		2			
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	83.492,25	87.173,33	76.400,00
		2			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	197.750,11	40.788,20	29.200,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	281.689,90	111.100,00	113.225,00
		2			
	Totale Missione 1		1.344.595,94	1.151.608,77	838.085,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	28.300,00	21.000,00	20.000,00
		2			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	Totale Missione 3		28.300,00	21.000,00	20.000,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	266.356,42	248.340,00	240.700,00
		2			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	158.810,20	156.100,00	110.100,00
		2			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	0,00	0,00	0,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4		425.166,62	404.440,00	350.800,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	52.350,00	35.230,00	29.133,58
		2			
	Totale Missione 5		52.350,00	35.230,00	29.133,58
					28.528,52

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	43.848,25	9.950,00	9.950,00	9.950,00
		2				
	2 - Giovani	1	4.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2				
	Totale Missione 6		48.348,25	13.450,00	13.450,00	13.450,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 8		1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	250,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	389.685,12	330.144,91	300.550,00	300.550,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	118.810,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	5.000,00	4.500,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	255.492,74	22.754,16	20.000,00	20.000,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 9		769.237,86	476.399,07	444.550,00	444.550,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	1	0,00	12.000,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	631.867,49	732.788,28	198.243,37	196.840,37
		2				
	Totale Missione 10		631.867,49	744.788,28	198.243,37	196.840,37
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	9.000,00	9.000,00	6.000,00	6.000,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 11		9.000,00	9.000,00	6.000,00	6.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	676.240,00	669.000,00	663.000,00	689.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	10.300,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	0,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	6.230,00	6.230,00	6.230,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	25.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		2				
Totale Missione 12			711.540,00	701.730,00	695.730,00	721.730,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	7.000,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
	Totale Missione 15		7.000,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. terr.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	620,09	7.643,59	7.700,00	7.700,00
	2 - FCDE	1	10.297,36	31.315,00	31.890,00	31.890,00
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 20		10.917,45	38.958,59	39.590,00	39.590,00

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		7.250,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50		7.250,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale Missione 60		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	645.000,00	605.000,00	605.000,00	605.000,00
	Totale Missione 99		645.000,00	605.000,00	605.000,00	605.000,00
TOTALE SPESA			4.992.173,61	4.511.604,71	3.550.581,95	3.564.573,89

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente.

Macroaggregati		Prev. Def 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	862.394,24	762.554,86	690.730,00	690.730,00
102	imposte e tasse a carico ente	57.715,69	56.000,00	52.560,00	52.560,00
103	acquisto beni e servizi	1.349.988,21	1.250.661,98	1.287.905,37	1.313.905,37
104	trasferimenti correnti	360.150,00	357.680,00	350.083,58	349.478,52
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	750,00	500,00	500,00	500,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	18.000,00	9.500,00	14.500,00	14.500,00
109	altre spese correnti	89.282,21	82.658,59	82.715,00	77.715,00
TOTALE		2.738.280,35	2.519.555,43	2.478.993,95	2.499.388,89

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione e le modalità di calcolo del FCDE sono illustrate nella nota integrativa.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti di riepilogo:

voce di entrata	FONDO (100-%media)	PREV. entrate ANNO n.	IMPORTO MINIMO fcde	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	Importo minimo Fcde		
					anno (n) 55%	anno (n+1) 70%	anno (n+2) 85%
TARI	7,86%	231.775,00	18.217,52		10.019,63	12.752,26	15.484,89
ICI/IMU/IMIS	4,03%	325.000,00	13.097,50		7.203,63	9.168,25	11.132,88
totale		556.775,00	31.315,00	5,62%	17.223,26	21.920,51	26.617,76

ANNI 2018 E 2019

TARI	7,86%	232.000,00			0,00	0,00	0,00
ICI/IMU/IMIS	4,03%	335.000,00			0,00	0,00	0,00
totale		567.000,00	31.890,00	5,62%	0,00	0,00	0,00

L'ente ha stanziato a bilancio per le annualità dal 2017 al 2019, il 100% del FCDE calcolato.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo all'art. 166 del D.Lgs 267/2000.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo all'art. 166 del D.Lgs 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione possiede partecipazioni di importo irrilevante in società di sistema.

La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione sono illustrate nella nota integrativa.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 pari rispettivamente ad euro:

2017 - > 1.087.049,28;

2018 - > 166.588,00;

2019 - > 160.185,00

sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margin corrente)	57.497,91		
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	5.000,00	5.000,00	5.000,00
trasferimenti in conto capitale da PAT			
- contributo FUT	295.821,33		
- fondo investimenti comunali	189.691,43	118.000,00	118.000,00
- budget	230.000,00		
- Altri contributi PAT	6.699,49		
trasferimenti altri enti			
- Comunità di valle	150.000,00		
- BIM adige	147.338,74	38.588,00	32.185,00
altri strumenti finanziari			
altre risorse	5.000,38	5.000,00	5.000,00
totale	1.087.049,28	166.588,00	160.185,00

Per quanto riguarda l'anno 2017, i principali interventi sono costituiti dai lavori di sistemazione nuovi uffici del Municipio e ristrutturazione di alcuni immobili comunali, da spese di manutenzione straordinaria relative alla scuola media, dalla realizzazione del progetto azione 19 con l'Agenzia del Lavoro, dalla manutenzione straordinaria della viabilità e pavimentazione di un parcheggio comunale, dall'asfaltatura di strade comunali e dalla sistemazione dell'illuminazione pubblica di alcune vie del Comune.

Il dettaglio di tutti gli interventi e relativa fonte di finanziamento, è riportato nella nota integrativa.

Limite all'acquisto di immobili vetture e e arredi

Con il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'articolo 4 bis comma 3 della Legge Finanziaria Provinciale n. 27/2010, sia i limiti alla spesa per l'acquisto di autovetture e arredi.

Le misure di contenimento della spesa sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	510,68	223,08	500,00	500,00	500,00
entrate correnti	2.419.765,57	2.493.276,80	2.369.206,87	2.710.059,87	2.547.442,58
% su entrate correnti	0,021%	0,009%	0,021%	0,018%	0,020%

L'ente ha stanziato per il triennio 2017-2019, interessi passivi diversi pari a euro 500.

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2015 - 2017, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2013 - 2015, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2018-2019.

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite negli anni 2015, 2016, 2017 (si riferiscono a dati di consuntivo rispettivamente per gli anni 2013, 2014, 2015).

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite, negli anni 2018, 2019 (si riferiscono a dati di preventivo assestato per il 2016 e previsionale per l'anno 2017).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	14.194,80	7.241,20	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	6.953,60	7.241,20	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	7.241,20	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	510,68	223,08			
Quota capitale	6.953,60	7.241,20			
Totale	7.464,28	7.464,28	0,00	0,00	0,00

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al imite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato le previsioni proposte al fine di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pomarolo li, 14 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Davide Pasquali

